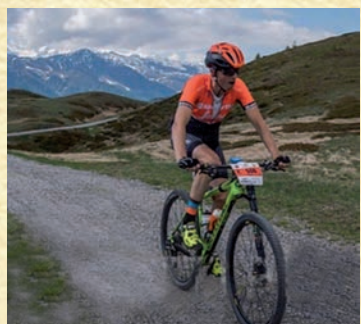


ZANELLA SVETTA IN CLASSIFICA, È CAMPIONE Federica e Marco il titolo sociale donne e i biker

Stefano ZANELLA, CFS, sbaraglia tutti e svetta in classifica aggiudicandosi la maglia di campione sociale del Pedale Feltrino 2018. Per lui in realtà un ritorno ai vertici dopo il titolo del 2011. A nulla sono valsi i tentativi di boicottaggio. A Radda in Chianti, chi aveva prenotato le camere non aveva fatto i conti giusti: Stefano e consorte erano rimasti senza camera, solo la pietà dei compagni di squadra ha permesso il "rimescolo pazzesco", così tra "lettini e divanetti" (Maurino cit.) è riuscito a partecipare al Gallo Nero, salendo anche su quel podio. Il boicottaggio è riuscito, invece, a Pordenone dove hanno addirittura annullato la granfondo dei Templari pur di fargli perdere punti. Ma il nostro campione ne sa una più del diavolo e pur di vincere il titolo



sociale aveva già organizzato magistralmente partecipazioni a gare di nascosto persino un brevetto intero senza destare sospetti, depistaggi vari con l'ignara complicità della moglie. L'azione più clamorosa il giorno prima della Granfondo dei Mocheni. Il sabato alle 17 incontra al supermercato un socio del Pedale che gli chiede se si sarebbero visti l'indomani all'uscita di gruppo. Risposta: "Mah, penso di sì, non so". La notte porta consiglio? Altro che uscita di gruppo! Il mattino era pronto in griglia di partenza a Levico, cui era iscritto già da giorni! Un vero stakanovista delle granfondo. Resta con le pive nel sacco il povero Diego DAL MAS, cui non sono bastati i 50mila km sui pedali, il record delle partecipazioni alle uscite di gruppo ed eventi (ben 36!!!), la maglia nera e il brevetto del Grappa Gold. Caro Diego,

forse era meglio una birra in più! Quasi record anche per il cognato Loris GUADAGNIN con 33 eventi, ma solo l'11 posizione di classifica. In campo femminile nemmeno quest'anno Nancy BLACK è riuscita a conquistare la tanto ambita maglia, speriamo che il 2019 sia quello giusto! Intanto sale sullo scalino più alto Federica SCHIEVENIN che anche terza assoluta partecipando a 30 eventi. Uno scalino familiare su cui è abituata a stare. Indimenticabile, infatti, il podio della Why Sport in cui è arrivata ultimissima (l'aspettavano per smontare il traguardo). Appena il tempo di mettere il piede a terra e l'hanno chiamata per la premiazione come prima di categoria...scoprendo che era anche l'unica della sua categoria. Per fortuna c'è l'amore di Fabrizio a consolarla, un ragazzo sensibile che per il suo com-



pleanno le ha regalato un tot di lavaggi bici, visto che lei non ha tempo per farlo e lui odia la bici tenuta male. Tra le ruote grasse vittoria di Marco DA PONT che dà il cambio all'amico Gianluca FONTANA, vincitore 2017. Speriamo che con il titolo arrivi anche la voglia di partecipare un pochino di più alla vita della società. Vincitore morale della classifica mtb Mauro RUBIN che su tutti è quello che ha partecipato a più eventi.



Un Pedale che viaggia, cartoline dal mondo

I nostri soci viaggiano, pedalano ovunque. E ci mandano le loro cartoline ricordo. L'anno è iniziato da Gran Canaria e i saluti di Maurino Landi, Federica Schievenin, Francesca Cibien, Daniele Cassol, Flavio Lusa e Monica Tittton, Carlo Visentin, Alice Corso, Marzio Bruseghin, Anna Valerio, Ivan Piol.



Una delle occasioni per vedere Marzietto in divisa Pedale. In 16 si sono poi spostati ad Anversa per un classico del ciclismo, il Giro delle Fiandre. Nella cartolina Enrico Tessaro Tex, Francesca Cibien, Ivan Piol, Paolo Raveane, Chiara Mammani, Christian Perotto Volpe, Tita D'Ambros, Federi-



co Ricci, Vinicio Rossi, Claudio Libera, Luca Sedda, Roberto Barp, Daniele Cassol. Anna Valerio e Stefano Zanella. Qualche settimana dopo gli agordini del Pedale si sono spostati in zona Maastricht per l'altra grande classica, l'Amstel Gold Race. Nella cartolina Luca De Cia, Diego Riva e Denis Valente.



L'angolo dei campioni



ALESSANDRO PAULETTI TRICOLORE

Grazie ad Alessandro il Pedale Feltrino diventa Tricolore. Alla Granfondo del Centenario di Montebelluna, grazie anche ad un lavoro di squadra con il neo compagno Manuel, Alessandro ha sferrato l'attacco decisivo e non ce n'è stato per nessuno.

GLORIA NELL'ALTO DEL PODIO

Vederla tagliare il traguardo a braccia alzate in Piazza Maggiore ha emozionato tutto il Pedale Feltrino tanto che si è levato un boato e pareva che avesse vinto lei la granfondo. Se ne sono accorti anche i giornalisti che le hanno dedicato un'apertura di pagina con questa fantastica immagine. Una stagione per lei piena di soddisfazioni con la vittoria della GF Segafredo Asolo e il secondo posto alla Liotto di Vicenza. Oltre al podio di squadra con le ragazze alla 24h.



Nicola CASSOL ormai lo conosciamo per le torte deliziose della moglie Barbara. Scherzi a parte, di lui leggiamo sempre nella cronaca dei giornali. Un habitué dei primi 10 posti di classifica nelle granfondo. A Marostica, secondo gradino del podio. Una garanzia. Classica la sua frase di fine stagione "Questa è l'ultima, dal prossimo anno faccio l'accompagnatore del gruppo nelle uscite". Però non specifica mai di quale anno.



Federica CELATO è un po' la sorpresa del Pedale. Sempre carina e sorridente, ma quando è sui pedali si trasforma in una leonessa. Con un approccio alle granfondo tutto suo: arriva sempre convinta di avere tante altre donne davanti e invece...le ha tutte dietro!



Manuel GIACOMETTI ha colpito per la versatilità. Capace di scalare le classifiche (3 assoluto al Giro delle Dolomiti, 26 assoluto all'Oetzaler e sempre tra i primi 50 nelle granfondo) è capace di mangiare frico e polenta la sera e il giorno dopo salire in bici e fare senza problemi la Corsa per Haiti a Cividale.

Castelli24h 2018, una vittoria di squadra

La vittoria di Castelli24h delle ragazze del Pedale Feltrino #Chic resta sicuramente una delle emozioni più intense dell'anno. Partite per divertirsi e, perché no, riuscire a salire sul podio, alle 3 del mattino le ragazze si sono rese conto che in realtà erano prime in classifica per 6 giri. Alle 8 restavano in vetta con 3 giri sulle avversarie. L'idea di vittoria ha cominciato a prendere corpo. Il divertimento si è trasformato in grinta, gioco di squadra, grande affiatamento e complicità pazzesca con i compagni di Pedale Feltrino Evgreen. Un entusiasmo che ha coinvolto anche alcuni soci che correvano nelle altre squadre del Pedale Feltrino. Ne è uscita una storica vittoria della

24 ore delle ragazze ma in fondo di tutto il Pedale Feltrino che ha saputo faticare, giocare di squadra e gioire poi insieme. Ecco i protagonisti. PEDALE FELTRINO #CHIC: Francesca Cibien, Anna Marika Cassol,



Gloria Bee, Federica Celato, Francesca Valmassoi, Federica Schievenin, Simona Minute, Chiara Mammani, Giulia Pauletti, Michela Martin, Alice Corso e Anna Valerio. PEDALE FELTRINO EVGREEN:

Cristiano De Boni, Diego Dal Mas, Aldo Sartor, Stefano Gasperin, Loris Guadagnin, Paolo Raveane, Maurizio Dimai, Daniele Cassol, Gianni Mazzer, Valentino Spadetto, Giuseppe Cella e Massimo Perer.

Vanno e vengono, ecco le meteore 2018

IL FASCINO DELL'ESTERO
Federico RICCI e Vinicio ROSSI, la loro apparizione è stata veramente meteorica. Li abbiamo visti ad Anversa, sono partiti da Oudenaarde per il Giro delle Fiandre, hanno tagliato il traguardo e poi letteralmente...la corda. Ma resta una prova indelebile (e storica) del loro passaggio: la tessera del Pedale...ancora in sede. Daniele ZAETTA, dopo le grandi prestazioni medio-orientali del 2017, si è dato alla macchia. Qualche sporadica apparizione, ma poca roba. Chissà dove è volato con la sua Apollo. Massimo PERER è stato una meteora riapparsa ad agosto giusto per comparire tra le nebbie del Rombo dell'Oetzaler, assieme a Cristina TAVERNARO. Mentre Stefano BRISTOT "Sten" a forza di girare il mondo in bicicletta ha perso il lume...e preso una multa in galleria perché non aveva il fanale.

BENEDIZIONI INUTILI
Giorgio VALERIO, finalmente aveva la sua divisa sociale, era talmente entusiasta che alla prima granfondo di stagione l'ha dimenticata a casa! No divisa no punti. E così ha dovuto aspettare di essere benedetto da Bruseghin per entrare in classifica sociale. L'amico Christian MILONE aveva chiuso la stagione con la Sportful Dolomiti Race, ha appeso la bici salvo poi staccarla direttamente a settembre al Gallo Nero. È bastato un ristoro per convincerlo a fare il lungo...senza

allenamento. Di lui poi si son perse le tracce, che abbia esagerato?

PEDALE FURBO

Per allenarsi di nascosto hanno pensato di portarsi la bicicletta in ferie in Croazia. Emanuela BRUNELLO però non poteva immaginare che Aldo SARTOR fosse così cortese con i ladri tanto da appoggiare le due biciclette semplicemente agli alberi, così non dovevano rompere niente per portarle via! Che carino...

PEDALE IN CUCINA

C'è ormai chi invece della classifica sociale, sta puntando alla classifica della guida Michelin. Orgogliosi



lord. Non è da meno Michele SARTOR: il suo è un brevetto del Grappa a quattro mani. Lui faceva le salite, lei - Roberta la Santa - lo aspettava in cima con l'ab-



di te Patrick BONAN...pappette stellate in vista!

LA CLASSE NON È ACQUA

Di sicuro per Roberto BARP e Luca SEDDA, grandi protagonisti al Fiandre, sono passate alla storia le loro vestaglie scozzesi, da autentici

bigliamento di ricambio e...cappuccino e brioche!

OGGI SPOSI, DOMANI METEORE

Entusiasti delle loro nuove divise sociali, Mauro ZORZI e Silvia BERRA hanno indossato la maglia del Pedale per due granfondo salvo poi convolare a nozze e...volare via.

VARIE ED EVENTUALI

Quest'anno Devid ZUGLIAN, stufo delle solite



sfeide (vinte) con Tita, ha guardato a qualcosa di più impegnativo puntando alle arrampicate e camminate in montagna. Di Carlo CARAZZAI e Giannino GRANDO, si sono perse le tracce: il primo innamorato e il secondo in ferie. Così come Gabriele BALZAN, che quest'anno ha fatto poche gare e quindi è mancato all'appello anche il buon Nello con le sue perle di saggezza durante le trasferte, per fortuna ci sono le sue foto.



Sono quelli che la domenica non possono uscire con il gruppo e allora replicano il percorso...il lunedì. E fanno anche le foto "di gruppo" negli stessi posti...ma senza punti sociali.

Merotto, l'uomo immagine



Momenti di gloria

Grandi soddisfazioni di gruppo anche quest'anno per il Pedale Feltrino. Dopo l'inizio di stagione con il botto ad Asolo in cui i tesserati sono saliti sul gradino più alto come società vincendo una macchina per il caffè con tanto di fornitura Segafredo, hanno pensato di cambiare obiettivo e puntare a gradini più bassi ma con premi più alcolici, come le 48 bottiglie alla Prosecco cycling di Valdobbiadene e la magnum Astoria del circuito Maglia Nera.



Granfondo Segafredo Asolo



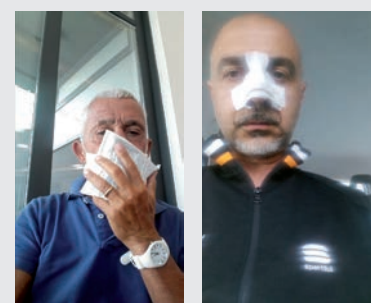
Grand Prix Maglia Nera



Prosecco Cycling - Valdobbiadene

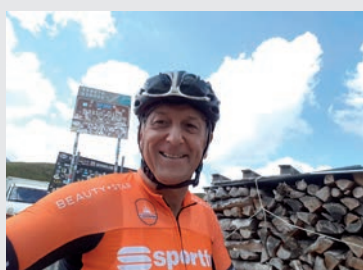
A grande richiesta, la gita alternativa

Sono aperte le iscrizioni per il viaggio sociale alternativo, destinazione: Lourdes, vasca dei miracoli. Per adesioni scrivere a Marco MEROTTO, l'uomo che sussurava alle rotatorie. Sono già iscritti Floriano BEE, dopo il volo alla Corsa per Haiti Cividale, ha superato anche un tentativo di sabotaggio alla 6xAndrea, ma mister Bi è riuscito a concludere un giro anche senza sella! Non vogliamo i dettagli...; Claudio LIBERA, cui è bastata la prova campionato mtb in Val d'Aosta; il mitico Piero PESCOSTA; Gianni MAZZERO, che ha messo troppo naso alla Nove



Colli; Adriano DE BIASI, che non riuscendo a rispettare la sua tradizione annuale, ha pensato di fare uno starnuto da capottamento... in auto; Valerio BONAN, non pago del dérapage in curva alla Pinarello, ha voluto testare anche una rotatoria all'Oetzaler, lapidario

il suo commento all'arrivo "Che non si dica che un Bonan non taglia un traguardo!"; Mauro MATTUCCI, sempre armato di buona volontà, ma quest'anno lo ab-



biamo visto solo in pullman alla gita sociale. Testimonial del viaggio: Graziano MACCAGNAN che grazie alle nuove ginocchia ormai vola sui pedali, per fortuna in modo diverso dai compagni di viaggio. Guida spirituale: Tita D'AMBROS, ha già fatto pratica alla Benedizione. Una nuova vocazione?

Dalle uscite facili alle lezioni efficaci, un anno di Pedale!

La stagione ciclistica del Pedale Feltrino è sempre ricca di spunti di riflessione. Tanti si perdono nei meandri dei ricordi, tanti altri restano indelebili fino alla cena sociale. Giusto giusto per finire nelle cronache della Gazzetta.

LE USCITE FACILI FACILI

Quelle di inizio anno, trasformate in pellegrinaggi. “Si dai ci aspettiamo tutti, i primi giri sono accessibili a tutti, dai vieni”. Sgambata in zona Valdobbiadene con svolta per Arfanta. Strada nuova. “Tranquilli, andiamo di qua così vi faccio provare una strada nuova, bellissima”. Bella, certo, ma con pendole al 25%! Così l'uscita si è trasformata in un pellegrinaggio. Gli unici rimasti in sella Luciano TREVISAN, Flavio LUSA, Dario DAL MAS e Luca DAI PRA al suo esordio. Una prima volta traumatica per Fabio TORMEN che una volta a casa lascia un messaggio (funebre?) sulla chat del Tour: “Dopo una doccia bollente, un etto e mezzo di pasta e aver ripreso le sembianze umane posso scrivere due righe



sul mio primo giro...che dire? Ve odie tutti...quanta fatica. Vorrei ringraziare tanto anche Ivan per la bellissima scampagnata, ci voleva proprio. Ci si vede alla prossima...forse”.

LEZIONI EFFICACI DEL PEDALE

Belle le lezioni del mercoledì sera in sede. Quella di meccanica di Fabrizio Galeazzi è stata tanto efficace che due giorni dopo, durante l'uscita di gruppo, Federica buca e in tre devono cambiarle la camera d'aria perché lei non è capace. La domenica a Padova, Luca MONTIBELLER e Chiara MAMMANI bucano...salvati dall'assistenza meccanica perché non riuscivano a riparare il danno.

SELFIEMANIA IN EVOLUZIONE

Ormai è assodato che il nostro Luciano TREVISAN è il mago dei selfie. Da quando ha scoperto i social ci rende partecipi di tutta la sua vita sportiva e adesso saluta il mondo anche dalla piscina e dalla sauna.

FOLLIE NOSTRANE

Un proverbio veneto dice “se i no i ze mati, no i voemo”. Bhe, che si riferissero ad Anna Marika CASSOL? Solo una pazzarella si

sveglia la mattina e pensa “Quasi quasi oggi faccio la Sportful Dolomiti race...lunga!”. Così è stato. Il mattino della Sportful è entrata in griglia dicendo a tutti che era carica per il lungo, ma poi a Bellamonte le batterie si sono scaricate ed è dovuta salire sul carro scopa.

MATRICOLE

Accolto nelle fila dei Goderecci Vip per dare il suo contributo alla sfida con i Goderecci Top alla 6xAndrea, Christian MAERAN ha fatto vedere a tutti le sue qua-



lità il sabato sera tenendo testa a Massimino e mandando a letto Volpe in anticipo: il giorno dopo in gara ha sfoderato una prestazione decisiva per la sorte della sua squadra con gran finale...dietro i cassonetti. Ma alla fine quello che conta è il risultato inciso negli annali: i Vip hanno tagliato il traguardo 47° prima dei Top. Un risultato che scoterà per un anno intero. Eravamo abituati a veder approdare al ciclismo i podisti, i tennisti, i giocatori di basket, i calciatori. Samuel DE MENECH è passato dalla palla ovale alle due ruote della sua bicicletta. Ed è stato amore.

Esordio con premio per Stefania ZANVIT che la sera prima della sua prima granfondo era piuttosto preoccupata. Invece l'ha

conclusa egregiamente e quindi è stata premiata da un ex campione sociale, COLETTI che le ha donato i fiori di GIACOMELLI, cui aveva soffiato anche la medaglia di cristallo perché a lui non piaceva quella di latta che aveva ricevuto.

VITA DA GREGARIO

Si è sacrificato per seguire le parturnie ciclistiche della Fede, alla fine Valentino SPADETTO è premiato comunque con un 7mo posto assoluto in classifica. Dovrebbe vincere anche un kit di camere d'aria visto tutte quelle che ha cambiato alla nostra campionessa sociale: una a Bergamo, una a Cividale, una in uscita, ben 2 alla Sportful...si fa meno fatica a fare un'Oetzaler!

L'ha certamente presa con più filosofia Christian PEROTTO “VOLPE” che a inizio stagione cercava di dare consigli utili a Federica che già a primavera diceva di voler scalare la classifica facendo i lunghi. Sono passati alla storia quelli pre gara a Cividale: “Ma rilassate, vivi un po' tranquilla e magnate una pasta, corri un po' de manco e bevete n'ombra!”

FOBIE

Ormai sono leggenda gli incontri di Lino BRERA “Linus” con i decespugliatori. Sembra che aspettino che lui esca in bicicletta e zac...anche loro escono a tagliare l'erba, proprio mentre lui transita e l'effetto mitraglia su di lui scatta immediato.

Per non parlare del suo rapporto con gli sterrati. Indimenticabile



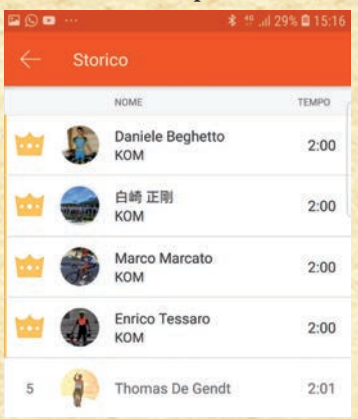
l'uscita di gruppo ad Arina in cui giunti all'ingresso dello sterrato ha girato la bicicletta. “Scusate ma mia moglie mi aspetta per pranzo!”. Chissà perché nessuno ci ha creduto!

LA MEDICINA DEL PEDALE

Dopo le imprese del passato, Carlo COLETTI ha deciso di fare un anno sabbatico: anziché ai lunghi nelle granfondo si è dedicato alla ricerca farmaceutica sfoderando un nuovo brevetto che sta sbaragliando il mercato farmaceutico: AspiGola, la medicina dei campioni.

ENRICO ELETTRICO

La granfondo ha Tommaso Elettrico, il Pedale ha il suo Enrico TESSARO Elettrico, il Re della Montagna suo il Kom su Campocroce davanti anche a Thomas De Gendt. D'altra parte se uno ha



fretta e deve tornare a casa per pranzo...ogni mezzo è lecito.

L'ORIENTAMENTO

QUESTO SCONOSCIUTO

Per fortuna esistono Garmin e Polar. Ma nemmeno quelli bastano. A Massimo DE BIASI non è bastato alla DJ100 di Milano: alla fine aveva 20km più degli altri 2.500 concorrenti. Come lui anche TEX che ad Asolo è stato visto fare una rotatoria almeno tre volte prima di essere intercettato dal camion scopa che gli ha fatto capire che era fuori di almeno 30km rimettendolo sulla retta via. Non pervenute cronache di Michela MARTIN che si dice stia ancora festeggiando la maglia sociale 2017. Parliamo di Claudio LIBERA? Ha imparato tutto lo stradario di Anversa perché appena arrivato in camera si era convinto di aver dimenticato a casa il perno della ruota. Ha girato la città per 15km finché non ha trovato un negozio di biciclette, tornato in camera soddisfatto e sereno; apre la valigia e taaaac: il perno era là che lo guardava!

Il giallo della gara sociale

Dopo la spy story del maglia nera 2017, quest'anno è la gara sociale a tingersi di giallo. Su esposto di Giovanni SCIOTTO, detto “gabba gialla” per l'inconfondibile mise invernale, è stata anche aperta un'inchiesta poi archiviata dal pm perché il fatto non sussiste.

Lo Sciotto accusava di frode Chiara MAMMANI rea di essere arrivata 1° prima di lui. Impossibile!

L'uscita di gruppo post gara sociale, secondo lui la prova regina che aveva ragione e che i risultati erano stati corrotti. A Baricata, infatti, Chiara era arrivata in cima dopo di lui. Ecco quindi: era impossibile che alla gara sociale fosse arrivata 1° prima di lui. Non solo, era chiaro poi che invece Anna avesse pagato almeno 100€ i crono-

metristi per cancellarle un minuto dal tempo finale pur di arrivare prima di lui! Una notizia che fece letteralmente cadere dalle scale il buon Luca MONTIBELLER travolto da “gabba gialla”.

Alla fine l'indagine è stata archiviata perché il fatto non sussiste e di lui si sono perse le tracce.

Resta molto reale e indiscutibile la vittoria di Ediz PERUZZOLO in abbinata (a sorteggio) con Nicola CASSOL davanti a Daniele CASSOL e Tita D'AMBROS e Luca MONTIBELLER con Alessandro PAULETTI. La coppia mista più veloce è stata Marco RUBIN e Alice CORSO. Maglia nera della gara sociale Giovanni SCIOTTO e Anna VALERIO...risultato omologato?

Ordine di Arrivo									
Class.	Coppie	Arriv.	Pett.	Cognome e Nome	Tempo	Arriv.	Pett.	Cognome e Nome	Tempo
1	6	12	PERUZZOLO EDIZ	00:19:43	2	23	CASSOL NICOLA	00:18:48	00:38:31
2	5	25	CASSOL DANIELE	00:19:34	4	19	D'AMBROS TITA	00:19:31	00:39:05
3	23	11	MONTIBELLER LUCA	00:21:58	1	31	PAULETTI ALESSANDRO	00:18:11	00:40:09
4	9	33	MALACARNE LORENZO	00:20:07	19	40	BOZ SILVIO	00:21:34	00:41:41
5	3	43	ZALLOT ALBERTO	00:19:14	28	27	PEROTTO VOLPE	00:23:13	00:42:27
6	17	26	TREVISAN LUCIANO	00:21:24	18	45	BONAN PATRIK	00:21:27	00:42:51
7	27	30	MAERAN CHRISTIAN	00:22:53	13	42	ZANELLA STEFANO	00:20:48	00:43:41
8	10	1	RUBIN MARCO	00:20:27	30	7	CORSO ALICE	00:23:30	00:43:57
9	35	36	MEROTTO MARCO	00:24:03	8	16	LIBERA CLAUDIO	00:20:05	00:44:08
10	11	35	COLETTI CARLO	00:20:31	33	17	DOLIANI MATTIA	00:24:01	00:44:32
11	12	13	ZUGLIAN DEVID	00:20:35	32	18	DE BONI CRISTIANO	00:23:58	00:44:33
12	40	38	ZAETTA DANIELE	00:25:03	7	24	DAL MAS DIEGO	00:20:02	00:45:05
13	20	4	DE BIASI MASSIMO	00:21:40	29	3	SCHIEVENIN FEDERICA	00:23:28	00:45:08
14	37	8	VISENTIN CARLO	00:24:22	15	28	PERER MASSIMO	00:20:59	00:45:21
15	25	32	AMONTI RICARDO	00:22:43	26	46	SARTOR ALDO	00:22:46	00:45:29
16	24	39	CARAZZAI CARLO	00:22:13	36	10	MARTIN MICHELA	00:24:07	00:46:20
17	22	47	MORETTI GIOVANNI	00:21:49	38	44	SLONGO PIERO	00:24:33	00:46:22
18	21	15	GUADAGNIN LORIS	00:21:48	41	2	CIBIEN FRANCESCA	00:25:44	00:47:32
19	14	22	SPADETTO VALENTINO	00:20:59	42	5	VALMASSOI FRANCESCA	00:26:39	00:47:38
20	16	14	TESSARO ENRICO TEX	00:21:24	47	29	TAVERNARO M. CRISTINA	00:29:11	00:50:35
21	31	34	RAVEANE PAOLO	00:23:32	44	9	CORSO MANUELA	00:27:25	00:50:57
22	43	6	MAMMANI CHIARA	00:27:11	34	20	PIOL IVAN	00:24:01	00:51:12
23	39	48	BLACK NANCY	00:24:47	48	37	MEROTTO LUCIANO	00:29:12	00:53:59
24	46	41	SCIOTTO GIOVANNI	00:28:32	45	21	VALERIO ANNA	00:27:33	00:56:05

Gita sociale, la “Caporeto de noialtri”

Era stata prospettata dal nostro presidente come un giro abbordabile a tutti, com'è che aveva detto? “Ma si dai, è pedalabile, una pedemon-tana da fare in compagnia!”. E come si fa a non fidarsi del proprio presidente?

E invece la gita sociale, la scalata al Glossglckner, si è rivelata una ritirata di Russia. Per dirla come Marco RUBIN: “Il Pedale ha fatto crack come il Banco Ambrosiano!”. Tra le vittime anche il responsabile delle uscite di gruppo che, annebbiato dalla fatica, è riuscito a sbagliare strada

portando alcuni sul ghiacciaio anziché sul passo. Altri si sono fermati all'ingresso della galleria. Altri ancora all'Edelweiss. Molti si sono persi lungo la strada, come Carlo MACCAGNAN che trovando Rubin gambe all'aria sul prato, benché sotto la pioggia, ha pensato di essere solidale con lui e offrirgli una bella birra.

Ma c'è stato anche Manuel che, per non sbagliarsi, ha fatto tutti e tre gli arrivi: galleria, ghiacciaio e punto panoramico. C'è il sospetto che sia andato anche in Germania.



Classifica Sociale 2018

STRADA

1	ZANELLA STEFANO	4600	37	LUSA FLAVIO	1180	73	GASPERIN STEFANO	545	109	TOSELLI MARCO	207	131	PESCOSTA PIERO	30
2	DAL MAS DIEGO	3771	38	GIBBIN LORENZO	1147	74	LANDI MAURO	533	110	BARATTO IVANO	200	132	RONI MAURO	30
3	SCHIEVENIN FEDERICA	3618	39	PAULETTI PIETRO	1107	75	MORATTI GIANNI	533	111	BARP ANDREA	200	133	BEE FLORIANO	20
4	GIACOMELLI MANUEL	3613	40	PAULETTI GIULIA	1102	76	DE COL GIORGIO	532	112	BRUNELLO EMANUELA	200	134	DOLIANA MATTIA	20
5	DE BIASI MASSIMO	3295	41	DE BONI CRISTIANO	1065	77	DE NARD GABRIELE	500	113	DE BIASI ADRIANO	200	135	ZANOLLA ENRICO	20
6	MONTIBELLER LUCA	3262	42	VISENTIN CARLO	1050	78	PERON ANDREA	500	114	DE MARTINI ERNESTO	200			
7	SPADETTO VALENTINO	3187	43	BOZ SILVIO	1047	79	ROSSI ENRICO	500	115	GRIS STEFANO	200			
8	TESSARO ENRICO	3169	44	TUFFANELLI ROBERTO	1016	80	PAULETTI ROBERTO	464	116	MARCHET ROBERTO	200			
9	BLACK NANCY	3094	45	BRANDALISE CHIARA	1000	81	SARTOR ALDO	456	117	MENEGAZZO EUGENIO	200			
10	D'AMBROS GIOVANBATTISTA	3080	46	BALZAN GABRIELE	963	82	CELLA GIUSEPPE	450	118	PAULETTI ARTURO	200			
11	GUADAGNIN LORIS	2981	47	BUFFA MANUEL	959	83	BALDASSIN FRANCESCO	407	119	RIVA DIEGO	200			
12	MAMMANI CHIARA	2974	48	BRERA LINO	958	84	DE ZORDI FEDERICO	407	120	SLONGO GIAN PIETRO	200			
13	PEROTTO CHRISTIAN	2923	49	CASSOL ANNA MARIKA	897	85	TORMEN FABIO	407	121	BENETTON MAURO	155			
14	PAULETTI ALESSANDRO	2595	50	FATTORE FULVIO	876	86	ZORZI MAURO	404	122	MEROTTO LUCIANO	150			
15	CASSOL NICOLA	2526	51	MORETTI GIOVANNI	853	87	CREMONESE ALESSIO	400	123	GUADAGNINI FREDIANO	127			
16	TREVISAN LUCIANO	2432	52	CORSO ALICE	827	88	GAIO GIUSEPPE	400	124	MACCAGNAN GRAZIANO	100			
17	PARUZZOLO EDIZ	2222	53	ZALLOT ALBERTO	826	89	GIRALDI STEFANO	394	125	BRUSEGHIN MARZIO	85			
18	COLETTI CARLO	2189	54	BARP ROBERTO	823	90	FATTOR FABRIZIO	393	126	DIMAI MAURIZIO	65			
19	PIOL IVAN	2096	55	SARTOR MICHELE	780	91	MAZZOCATO GUIDO	333	127	BORTOLON MICHELA	48			
20	MEROTTO MARCO	2041	56	RUBIN MARCO	779	92	CURTOLO ALBERTO	301	128	VIDOTTO LUIGI	48			
21	VALENTE DENIS	1901	57	BONAN VALERIO	735	93	VALERIO GIORGIO	296	129	CREMONESE GIOIA	43			
22	BEE GLORIA	1860	58	TAVERNARO MARIA CRISTINA	728	94	MALACARNE LORENZO	288	130	BREDA ROSSANO	30			
23	MARTIN MICHELA	1838	59	MINUTE SIMONA	727	95	SMITH STEVE	285						
24	ZUGLIAN DEVID	1784	60	STEFANI EZIO	705	96	DE MENECH SAMUEL	277						
25	CASSOL DANIELE	1752	61	MILONE CRISTIAN	697	97	RUZZETTA MARCO	270						
26	CIBIEN FRANCESCA	1752	62	CARNIEL PAOLO	680	98	ZOTTA ALESSANDRO	264						
27	AMONTI RICARDO	1746	63	CARAZZAI CARLO	667	99	BARATTO CLAUDIO	250						
28	LIBERA CLAUDIO	1692	64	CELATO FEDERICA	660	100	MACCAGNAN GRAZIANO	230						
29	PERER MASSIMO	1657	65	GRANDO GIANNINO	637	101	MILANO MICHELE	230						
30	ZAETTA DANIELE	1619	66	BONAN PATRIK	634	102	BEN GIANLUCA	207						
31	VALERIO ANNA	1532	67	STORONI LUCA	606	103	CASELLI MASSIMILIANO	207						
32	SEDDA LUCA	1525	68	MACCAGNAN CARLO	604	104	DAI PRA' LUCA	207						
33	VALMASSOI FRANCESCA	1499	69	MAERAN CHRISTIAN	599	105	D'AMBROS PAOLA	207						
34	CORSO MANUELA	1450	70	DA PONT MARCO	566	106	FONTANIVE CLAUDIO	207						
35	BORSOI RENATO	1396	71	SCIOTTO GIOVANNI	557	107	RECH STEFANO	207						
36	RAVEANE PAOLO	1366	72	MAZZERO GIANNI	553	108	SCHIOCCHET IVAN	207						

MTB

1	FONTANA GIANLUCA	1156
2	DA PONT MARCO	906
3	PERER MASSIMO	806
4	CASSOL NICOLA	608
5	RUBIN MAURO	515
6	RUBIN MARCO	380
7	CELLA GIUSEPPE	342
8	SCHIEVENIN FEDERICA	306
9	LIBERA CLAUDIO	286
10	MINUTE SIMONA	265
11	DE PAOLI MATTIA	200
12	MALACARNE LORENZO	150
13	BONA ANDREA	50



Pedale Feltrino 2018

